

CAMERA DI COMMERCIO
MESSINA

COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Relazione del Collegio Straordinario dei Revisori dei conti sulla proposta di Deliberazione della
Giunta Camerale sul Bilancio d'Esercizio 2021 (allegata al Verbale n. 2 del 16 maggio 2022)**

Signor Presidente e Sigg. Consiglieri,

questo Collegio è chiamato ad esprimersi sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 secondo il disposto normativo previsto dall'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", da ora in poi Decreto, nonché ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

In particolare questa Relazione, con un conclusivo giudizio professionale esplicito circa l'approvazione del Documento Contabile in esame, dovrà attestare l'esistenza delle attività e passività dell'Ente e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle relative valutazioni, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti negli elaborati, la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili, la corretta applicazione delle norme amministrative, contabili e fiscali.

Premesso che questo Collegio si è insediato presso l'Ente in data 17 marzo 2022, giusta Decreto di nomina dell'Assessore regionale alle Attività Produttive n. 173-10.S del 04.03.2022, si rappresenta che le verifiche sono state condotte in ossequio ai principi di revisione contabile, finalizzati all'accertamento della presenza di eventuali errori significativi che possano inficiare l'attendibilità del Documento, mediante l'analisi delle informazioni in esso contenute e della conseguente valutazione dell'adeguatezza, correttezza e ragionevolezza dei criteri contabili adottati dal Redattore.

Il Collegio ha acquisito, in data 27 aprile 2022 a mezzo trasmissione di posta elettronica, la documentazione da esaminare, composta dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione e sui Risultati 2021, nonché dagli elaborati contabili a supporto.

Lo Stato Patrimoniale, previsto dall'art. 22 del Decreto, compendia i seguenti dati di sintesi al 31.12.2021, cui vengono comparati in questa sede quelli relativi all'esercizio precedente per l'analisi degli scostamenti:

anf
Ju
PA

	31.12.2020	31.12.2021	DIFFERENZA
ATTIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali	€ 9.706,59	€ 6.823,96	-€ 2.882,63
b) Materiali	€ 2.227.758,54	€ 2.290.674,10	€ 62.915,56
c) Finanziarie	€ 2.125.118,81	€ 2.125.118,81	€ 0,00
Totale Immobilizzazioni	€ 4.362.583,94	€ 4.422.616,87	€ 60.032,93
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze	€ 15.316,57	€ 9.117,10	-€ 6.199,47
e) Crediti di funzionamento	€ 16.593.070,40	€ 16.202.420,14	-€ 390.650,26
f) Disponibilità liquide	€ 7.770.879,46	€ 7.868.935,51	€ 98.056,05
Totale Attivo Circolante	€ 24.379.266,43	€ 24.080.472,75	-€ 298.793,68
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attivo	€ 28.741.850,37	€ 28.503.089,62	-€ 238.760,75

	31.12.2020	31.12.2021	Differenza
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-€ 907.780,36	-€ 1.320.061,48	-€ 412.281,12
Avanzo/Disavanzo econ. esercizio	-€ 412.281,12	-€ 424.816,94	-€ 12.535,82
Riserve da partecipazioni	€ 12.809,08	€ 12.809,08	€ 0,00
Totale Patrimonio netto	-€ 1.307.252,40	-€ 1.732.069,34	-€ 424.816,94
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Prestiti ed anticipazioni passive	€ 1.604.149,48	€ 1.330.267,33	-€ 273.882,15
Totale Debiti di finanziamento	€ 1.604.149,48	€ 1.330.267,33	-€ 273.882,15
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 3.233.777,76	€ 3.196.727,86	-€ 37.049,90
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 23.841.490,39	€ 24.235.189,46	€ 393.699,07
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.254.842,51	€ 1.472.974,31	€ 218.131,80
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 114.842,63	0	-€ 114.842,63
Totale Passivo e Patrimonio netto	€ 28.741.850,37	€ 28.503.089,62	-€ 238.760,75

Handwritten signature

Handwritten initials

1) Analisi dello Stato Patrimoniale - Sezione Attivo

A) Immobilizzazioni

a) Le **immobilizzazioni immateriali** sono esposte in bilancio al 31.12.2021 in € 6.823,96 (Costi di studi e ricerche) con una diminuzione di € 2.882,63 rispetto al precedente esercizio, a seguito dell'imputazione della quota di ammortamento dell'esercizio in esame. Attesa la corretta esposizione in bilancio, tuttavia il Collegio esorta l'ufficio contabile a volere estinguere, nel corso del corrente esercizio, il conto 110304 "Fondo ammortamento studi e ricerche", poichè l'ammortamento di tali costi pluriennali deve avvenire in diretta diminuzione del conto, senza l'utilizzo di un fondo ammortamento.

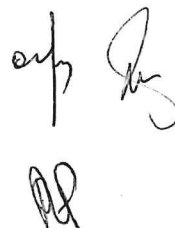
b) Le **immobilizzazioni materiali** sono esposte in bilancio al 31.12.2021 in € 2.290.674,10 (Immobili, Impianti, Attrezzature, Arredi e mobili, Biblioteca) con un incremento di € 62.915,56 rispetto al precedente esercizio, a seguito degli acquisti dell'anno (+ € 142.744,52) e della decurtazione delle relative quote di ammortamento di competenza 2021 (- € 79.828,96), queste ultime riscontrate nel Conto Economico.

c) Le **immobilizzazioni finanziarie** sono esposte in bilancio al 31.12.2021 in € 2.125.118,81 (Partecipazioni e quote, Prestiti ed anticipazioni attive), senza alcuna variazione rispetto al precedente esercizio. Sulle valutazioni di tali voci componenti dell'Attivo si rinvia a quanto chiaramente esposto in Nota Integrativa alle pagine 7-8 e 21-23.

B) Attivo circolante

d) Le **Rimanenze** sono esposte in bilancio al 31.12.2021 in € 9.117,10 (Cancelleria e materiale di consumo), con un decremento di € 6.199,47 rispetto al precedente esercizio, che trova esatta corrispondenza nella voce A5 dei Proventi correnti del Conto Economico.

e) I **Crediti di funzionamento** sono esposti in bilancio al 31.12.2021 in € 16.202.420,14, con un decremento di € 390.650,26 rispetto al precedente esercizio. Sulla composizione e valorizzazione degli elementi costituenti tale voce dell'Attivo, si rinvia alle pagine 9-12 e 23-25 della Nota Integrativa. In questa sede si evidenzia la significatività di tale posta che, già al netto di un rilevante Fondo svalutazione crediti, che si approfondirà più avanti in sede di analisi del Conto Economico per il suo impatto, è pari a oltre i due terzi dell'Attivo circolante e si attesta al 57% circa dell'intero Attivo patrimoniale. Emerge, altresì, un modesto indice di riscossione dei crediti che, di fatto, ingenera criticità economica per la sua refluenza sul risultato d'esercizio, particolarmente condizionato dall'accantonamento per rischi su crediti, che sarà oggetto d'esame nell'analisi del Conto Economico.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures and a set of initials below them.

f) Le **Disponibilità liquide** sono esposte in bilancio al 31.12.2021 in € 7.868.935,51 (Conto corrente vincolato, Depositi postali, Cassa minute spese), con un incremento di € 98.056,05 rispetto al precedente esercizio. La rilevante disponibilità è quasi totalmente ascrivibile alla giacenza del conto corrente vincolato al 31.12.2021 ammontante a € 7.783.039,66, mentre l'Ente registra tra le Passività l'utilizzo di anticipazione del Tesoriere che alla medesima data ammonta a € 1.330.267,33, che evidenzia in pieno il livello critico di tensione finanziaria della Camera che, peraltro, si riflette sulla gestione economica con il generarsi dei relativi interessi passivi.

2) Analisi dello Stato Patrimoniale - Sezione Passivo

A) Patrimonio Netto

- **Patrimonio netto esercizi precedenti:** tale voce espone il Deficit patrimoniale dell'Ente che al 31.12.2021 ammonta a € 1.320.061,48, con un aggravio di ulteriori € 412.281,12 rispetto al precedente esercizio a seguito della perdita sofferta al 31.12.2020 per il medesimo importo.

- **Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio:** tale posta individua l'ulteriore perdita registrata al 31.12.2021 che ammonta a € 424.816,94, con una variazione peggiorativa in aumento di ulteriori € 12.535,82. Tale posta trova riscontro nelle risultanze del Conto Economico alla medesima data.

- **Riserve da partecipazioni:** la voce in argomento non ha registrato variazioni rispetto al precedente anno.

B) Debiti di finanziamento

- **Prestiti ed anticipazioni passive:** come richiamato nel precedente paragrafo "Disponibilità liquide", questa voce rappresenta l'esposizione debitoria nei confronti del Tesoriere per l'anticipazione di cassa utilizzata per € 1.330.267,33 e che registra una diminuzione migliorativa di € 273.882,15 rispetto all'anno precedente, pur ancora rilevante. Il ricorso a detta anticipazione di cassa impatta significativamente sul Conto Economico, nel quale vengono rilevati oneri finanziari pari a € 50.580,98 per l'anno 2021. E' auspicabile, pertanto, un'azione gestionale mirata al contenimento della criticità.

C) Trattamento di fine rapporto: tale fondo raccoglie la sommatoria degli accantonamenti operati dall'Ente negli anni per fare fronte al pagamento del T.F.R. a favore dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, al lordo degli utilizzi per anticipazioni ai dipendenti (rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie in € 1.746.152,10) ed al netto degli utilizzi per gli avvenuti fine rapporto. In particolare il fondo, quantificato al 31.12.2021 in € 3.196.727,86, ha registrato un decremento di € 37.049,90 scaturente dall'accantonamento di competenza dell'anno presente in Conto Economico (+ € 39.747,42) e dall'utilizzo nel corso del 2021 (- € 76.797,32) per sopravvenuto T.F.R.



D) Debiti di funzionamento: sul dettaglio delle categorie di creditori e sulle quantificazioni delle relative posizioni debitorie dell'Ente, si rinvia a quanto analiticamente rappresentato in Nota Integrativa alle pagine 28 e 29. In questa sede si evidenzia come il valore complessivo al 31.12.2021 ammonti a € 24.235.189,46, con un peggioramento incrementativo di € 393.699,07 rispetto al precedente esercizio. Giova evidenziare che nell'ambito di tale categoria, tra i Debiti tributari e previdenziali, è compreso il debito verso il fondo di quiescenza per i contributi a carico dell'Ente ammontante a € 19.943.569,18 al 31.12.2021.

E) Fondi per rischi ed oneri: sono esposti in bilancio al 31.12.2021 in € 1.472.974,31, con un incremento di € 218.131,80 rispetto al precedente esercizio. Sulla composizione e valorizzazione degli elementi costituenti tale voce del Passivo, si rinvia alle pagine 12, 29 e 30 della Nota Integrativa. In questa sede si evidenzia che l'incremento più rilevante della categoria in esame è rappresentato dalla costituzione del fondo previsto dall'art. 1, comma 594, della L. 160/2019 per l'importo di € 177.482,00 (quote 2020 e 2021).

F) Ratei e risconti passivi: i risconti passivi presenti all'1.1.2021 sono stati correttamente girocontati, azzerando così il loro valore.

Il Conto Economico, previsto dall'art. 21 del Decreto, compendia i seguenti dati di sintesi al 31.12.2021, cui vengono comparati quelli relativi all'esercizio precedente per l'analisi degli scostamenti:

	31.12.2020	31.12.2021	DIFFERENZA
A) Proventi correnti	€ 11.157.999,66	€ 11.866.542,07	€ 708.542,41
B) Oneri correnti	€ 11.836.839,53	€ 12.355.351,39	€ 518.511,86
Risultato gestione corrente	-€ 678.839,87	-€ 488.809,32	€ 190.030,55
C) Gestione finanziaria			
a) Proventi finanziari	€ 12.193,16	€ 1.761,32	-€ 10.431,84
b) Oneri finanziari	€ 39.023,48	€ 50.580,98	€ 11.557,50
Risultato gestione finanziaria	-€ 26.830,32	-€ 48.819,66	-€ 21.989,34
D) Gestione straordinaria			
a) Proventi straordinari	€ 369.298,65	€ 118.155,36	-€ 251.143,29
b) Oneri straordinari	€ 75.909,58	€ 5.343,32	-€ 70.566,26
Risultato gestione straordinaria	€ 293.389,07	€ 112.812,04	-€ 180.577,03
E) Rettifiche di valore attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-€ 412.281,12	-€ 424.816,94	-€ 12.535,82

sup

PIP

3) Analisi del Conto Economico

I **Proventi correnti** della gestione caratteristica dell'Ente sono costituiti dal Diritto annuale, Diritti di segreteria, Contributi per trasferimenti, Proventi dalla gestione di beni e servizi e Variazione delle rimanenze e sono stati complessivamente realizzati al 31.12.2021 per € 11.866.542,07, con un incremento di € 708.542,41 rispetto all'anno precedente.

Gli **Oneri correnti** della gestione caratteristica dell'Ente sono frutto dell'aggregazione dei costi per il Personale, per il Funzionamento, per gli Interventi economici e per Ammortamenti e accantonamenti; risultano complessivamente sostenuti in € 12.355.351,39, con un incremento di € 518.511,86 se confrontati con gli omologhi dati del precedente anno, evidenziando pertanto un **risultato economico negativo della gestione corrente per l'anno 2021 di € 488.809,32**, testimone del disequilibrio economico della gestione tipica o caratteristica dell'Ente per il raggiungimento degli scopi istituzionali, seppure con un miglioramento di € 190.030,55 rispetto all'omologa perdita caratteristica registrata nell'anno 2020.

Se alla precedente perdita della gestione corrente di € 488.809,32 si aggiunge l'ulteriore perdita della gestione finanziaria (€ 48.819,66) e si detrae l'utile della gestione per Proventi e Oneri straordinari (€ 112.812,04) si perviene al **Disavanzo economico d'esercizio per l'anno 2021 di € 424.816,94**, che registra un ulteriore peggioramento di € 12.535,82 rispetto al medesimo dato dell'anno precedente.

Dall'esame effettuato sui conti di dettaglio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con l'ausilio delle informazioni rese dal Redattore nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati 2021, le cui risultanze sono state sinteticamente esposte nei paragrafi precedenti, sono emerse tre principali criticità che hanno un rilevante impatto sulla situazione patrimoniale ed economica dell'Ente, determinandone la struttura patrimoniale deficitaria e lo strettamente connesso disequilibrio economico, già presenti da diversi esercizi:

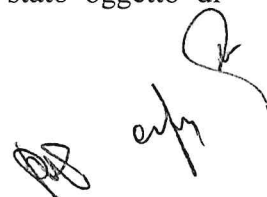
a) Oneri pensionistici

b) Accantonamenti per svalutazione crediti

c) Oneri finanziari

La problematica **sub a)** investe gli obblighi camerali di corresponsione degli oneri pensionistici a favore dei dipendenti già collocati in quiescenza, realtà legislativa comune a tutte le Camere di Commercio isolate e non già agli altri Enti camerali italiani. Tali oneri per l'anno 2021 ammontano a € **4.395.947,97**, che già da soli, nell'ipotesi di loro mancato sostenimento per l'auspicabile venire meno del momento impositivo, darebbero soluzione a tutte le remore di bilancio, costituendo infatti il 36% circa del totale degli Oneri correnti.

La criticità **sub b)** è afferente alla necessità di accantonare un rilevante onere per la svalutazione dei crediti, connesso ad un più che modesto indice della loro riscuotibilità, che ingenera elevati volumi di attività creditoria che può definirsi incagliata. Infatti per l'anno 2021, il valore dei crediti generatisi nel medesimo anno per Diritto annuale, sanzioni e interessi in € 5.635.168,38 è stato oggetto di



svalutazione per l'84,74%, determinando così un costo per accantonamento di € 4.775.335,61, pari al 39% circa del totale degli Oneri correnti. Tale condizione impone all'Ente una severa riconsiderazione dell'attività di riscossione dell'Agente, volta al recupero coattivo dei crediti, la cui inefficienza può fare scaturire profili di danno erariale.

La problematica **sub c)** è, infine, connessa alla tensione finanziaria delle disponibilità liquide presso il tesoriere, che costringe l'Ente a ricorrere all'anticipazione di cassa bancaria, che al 31.12.2021 ammonta a € 1.330.267,33, generando oneri finanziari imputati all'esercizio 2021 per € 50.580,98. A tal proposito non può porre rimedio l'appostazione, tra le Disponibilità liquide dell'Attivo Patrimoniale, dell'importo di € 7.783.039,66 quale saldo attivo di Conto corrente, che risulta vincolato per legge alle finalità previdenziali per il personale dipendente, con conseguente indisponibilità a risolvere la carenza di liquidità in questa sede rappresentata.

In tal senso il criterio prudenziale di esporre i ricavi monetizzati non esime l'Organo di Gestione dal procedere ad una più efficace politica di gestione dei crediti, ed in particolare del Diritto Camerale, individuando soluzioni di migliore riscuotibilità, il cui attuale livello, come evidenziato, genera tensioni di tesoreria, non recuperabili a breve termine.

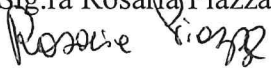
CONCLUSIONI


Alla luce di tutte le superiori considerazioni e raccomandazioni, questo Collegio Straordinario dei Revisori dei conti:

- CONSIDERATA l'esistenza delle attività e passività dell'Ente e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle relative valutazioni;
- RICONTRATA la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- VERIFICATA l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti negli elaborati, la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili, la corretta applicazione delle norme amministrative, contabili e fiscali,

esprime il proprio giudizio professionale **favorevole** all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2021 da parte del Consiglio camerale, così come proposto dalla Giunta.

Palermo, 16 maggio 2022

Il Componente
Sig.ra Rosaria Piazza


Il Presidente
Dott. Maurizio Pirillo


Il Componente
Dott. Gioacchino Orlando
